

Studente di veterinaria bloccato con 22 dosi di hascisc

MISTRETTA - Il cerchio dell'operazione antidroga "Virus" dei militari dell'Arma di Mistretta, si stringe ma non si chiude. Per detenzione ai fini di spaccio è stato tratto in arresto uno studente universitario di 25 anni, Giuseppe Mastrogiovanni, originario di Castel di Lucio, imprenditore agricolo. Si tratta del quarto arresto operato nel centro nebroideo dagli uomini del Nucleo operativo, agli ordini del, capitano Gianluca Vitagliano.

Per arrivare all'obiettivo, considerato che le intercettazioni telefoniche non davano risultato è stato attivato un pedinamento costante del giovane. Alla fine il risultato è arrivato grazie al fiuto di Jack, un pastore tedesco del Centro cinofili dell'Arma di Nicolosi. Il cane ha "intercettato" subito droga che Mastrogiovanni teneva nascosta nel cruscotto del suo fuoristrada Toyota. Dentro un pacchetto di sigarette sono state trovate 22 dosi di hascisc, confezionate con pellicola per alimenti a forma di caramelle per un totale di 30 grammi. Le operazioni sono state coordinate dal pm Vincenza Napoli.

Lo studente universitario (iscritto a veterinaria a Messina) è stato rinchiuso nella Casa circondariale di Mistretta in attesa di essere interrogato dal magistrato.

Fermare, lo studente non è stato facile - come ribadito dagli investigatori in conferenza stampa - visto che si spostava spesso utilizzando altre due auto intestate ai propri familiari. I carabinieri non escludono che possa essere un assuntore, ma le dosi già confezionate portano a ritenere che la droga doveva essere smerciata non solo a Castel di Lucio ma anche nei paesi del circondario. Circa la provenienza c'è qualche dubbio. Non è escluso che il luogo del rifornimento possa essere Messina.

Enzo Lo Iacono

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS